

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA DI FERMO PERIODO 01/01/2010 – 31/12/2004

Procedura aperta ad evidenza pubblica

ART. 1 – OGGETTO

- 1. La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia di Fermo.
- 2. Il servizio di tesoreria consiste, in sintesi, nel complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria della Provincia e, in particolare, la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, l'amministrazione e custodia di titoli e valori, nonché gli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti provinciali, da norme pattizie e dallo schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 17/09/2009 ed allegato al presente capitolato (All. 1).

ART. 2 – IMPORTO

Il servizio è gratuito, salvo le spese previste dall'art. 18 dello schema di convenzione.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

 il servizio verrà svolto dal 01/01/2010 al 31/12/2014 con possibilità di proroga per ulteriori 5 anni a norma dell'art. 52 del regolamento di contabilità e qualora ne ricorrano le condizioni di legge.

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE

- Possono partecipare alla gara tutti i soggetti autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art 10 D.Lgs. 385/1993 ed eventuali altri soggetti abilitati per legge ai sensi dell'art. 208, lett.c),
 D.Lgs. 267/2000, nonché le persone giuridiche che, in base alla legislazione di uno Stato membro dell'Unione Europea, sono autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria.
- E' ammessa la partecipazione in raggruppamento ai sensi dell'art. 37, D.Lgs 163/2006 ed in tal
 caso tutti i partecipanti devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 208, lett. a) o lett c),
 D.Lgs. 267/00.
- 3. In caso di avvalimento i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'art. 49, co. 2°, D.Lgs. 163/2006. Si precisa che non è consentita la partecipazione alla gara dell'istituto bancario ausiliario e della concorrente che si avvale dei requisiti del medesimo istituto. Non è, altresì, consentito che più concorrenti si avvalgano dello stesso istituto

bancario ausiliario. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da più istituti bancari raggruppati o consorziati, i predetti divieti valgono nei confronti di ciascuno dei soggetti raggruppati o consorziati.

I partecipanti non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38
 D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 - CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della solidità patrimoniale dell'istituto, e, in particolare, che nei bilanci degli ultimi tre esercizi (2006-2007-2008) non risultano perdite d'esercizio. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito deve essere posseduto da ogni impresa costituente.

ART. 6 - CAPACITA' TECNICA

Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante i seguenti requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

- a) di disporre, alla data di scadenza del bando, <u>di almeno 1 (uno) sportello operativo nel centro urbano di Fermo e di almeno altri 4 (quattro) sportelli nel territorio della Provincia di Fermo, escluso il capoluogo.</u> In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la capogruppo deve avere almeno uno sportello operativo nel centro urbano di Fermo e ciascuna mandante almeno uno sportello nel territorio della provincia di Fermo (il raggruppamento deve possedere, complessivamente, il 100% del requisito richiesto);
- b) di avere svolto, alla data di scadenza del bando, il servizio di tesoreria per almeno un Comune con più di 10.000 abitanti oppure per una Provincia e di aver maturato complessivamente almeno 10 anni di esperienza di servizio di tesoreria presso Enti Locali;

ART. 7 - PROCEDURA DI GARA

- 1. La procedura di gara che si intende utilizzare per l'aggiudicazione dell'appalto è quella della procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione di cui al successivo articolo.
- 2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. È riservata all'Amministrazione la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte ritenute non convenienti.
- 3. In caso di discordanza tra le indicazioni in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole all'Amministrazione, salvo l'errore materiale palesemente riconoscibile dalla Commissione.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si dividono i due tipologie il cui punteggio totale corrisponde a 100

A. ELEMENTI ECONOMICI (OFFERTA ECONOMICA) PUNTI 70, i cui sottocriteri e relativi punteggi massimi sono:

A.1	TASSO CREDITORE PER L'ENTE:	max. punti	30
	(da euribor 3 mesi -0.3 a euribor 3 mesi $+0.3$)		
	• per tasso offerto pari ad euribor 3 mesi $-0.3 = 0$ punti		
	• per tasso offerto pari ad euribor 3 mesi $+ 0.3 = 30$ punti		
	Per tassi intermedi offerti punteggio attribuito proporzionalmente.		
A.2	TASSO DEBITORE PER L'ENTE:	max. punti	30
	(da euribor 3 mesi $+$ 0,3 a euribor 3 mesi $-$ 0,3)		
	• per tasso offerto pari ad euribor 3 mesi $+ 0.3 = 0$ punti		
	• per tasso offerto pari ad euribor 3 mesi $-0.3 = 30$ punti		
	Per tassi intermedi offerti punteggio attribuito proporzionalmente.		
A.3	AMMONTARE DEL CONTRIBUTO ANNUO PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (oltre € 50.000,00)	max. punti	10
	Al concorrente che offre il contributo più alto viene assegnato il punteggio massimo; alle altre offerte il punteggio viene assegnato in proporzione.		

L'offerta deve essere formulata in termini di spread (negativo o positivo) da applicare al tasso euribor 3 mesi.

Per tasso euribor 3 mesi si intenderà nel corso della convenzione quello dell'ultimo giorno lavorativo del mese precedente (divisore 365).

B. ELEMENTI QUALITATIVI (OFFERTA TECNICA) PUNTI 30,

i cui sottocriteri e relativi punteggi massimi sono:

B.1	DISTANZA DELLO SPORTELLO DI FERMO ABILITATO DALLA	max. punti	5
	SEDE DELLA PROVINCIA sita in Viale Trento 93.		
	Misurata sulla base dei percorsi pedonali di Google Maps.		
	Al concorrente con il minimo di distanza dello sportello, già operativo,		
	ove verrà svolto servizio di tesoreria rispetto alla sede della Provincia		
	viene assegnato il punteggio massimo; alle altre offerte il punteggio verrà		
	assegnato in proporzione.		

B.2	ETICITA' dell'Istituto partecipante	max. punti	5
	Valutata attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la		
	quale l'Istituto partecipante dichiara di non aver effettuato e di non		
	effettuare transazioni bancarie in materia di esportazione, importazione e		
	transito di materiale di armamento, come definito dall'art.2, L. 185/1990.		
	Al concorrente che rilascia tale dichiarazione viene assegnato il punteggio		
	massimo; ai concorrenti che non rilasciano dichiarazioni non verrà		
	assegnato alcun punteggio.		
B.3	ESPERIENZA Valutata attraverso il numero dei servizi di tesoreria affidati dagli Enti	max. punti	10
	Locali alla data di scadenza di bando, oltre quello necessario come		
	requisito tecnico indicato all'art. 6, lett. b) del presente capitolato.		
	Al concorrente con il maggior numero di servizi viene assegnato il		
	punteggio massimo; alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in		
	proporzione.		
			- 10
B.4	FILIALI, SPORTELLI, SUCCURSALI nella PROVINCIA DI FERMO	max. punti	10
	oltre quelli indicati all'art. 6, lett. a) del presente capitolato		
	Al concorrente con il maggior numero viene assegnato il punteggio		
	massimo; alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in proporzione.		

ART. 9 – CAUZIONE PROVVISORIA

È stabilita una cauzione provvisoria pari ad euro 10.000,00 da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 75, D.Lgs 163/2006.

ART. 10 – CAUZIONNE DEFINITIVA

È prevista una cauzione definitiva pari ad euro 50.000,00 da prestarsi secondo le modalità di cui all'art. 113, D.Lgs 163/2006.

ART. 11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato la cessione totale o parziale della convenzione ed ogni forma di subappalto, anche parziale, del servizio.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli art. 4 e ss L. 241/1990 e s.m.e.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Eros Nunzio Libetti, Dirigente del Servizio Economico Finanziario.

ART 13 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, la banca dovrà iniziare il servizio di tesoreria

anche in pendenza di stipula del contratto.

ART. 14 – SPESE DI STIPULAZIONE E REGISTRAZIONE

Le spese di stipula e registrazione sono a carico del Tesoriere.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia inerente e conseguente al presente atto, il Foro competente è quello di

Fermo.

ART. 16 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dallo schema di convenzione, si fa rinvio alle leggi

ed ai regolamenti che disciplinano la materia della finanza e contabilità degli enti locali e pubbliche,

nonché la materia bancaria e creditizia.

ART. 17 - D.U.V.R.I.

Per l'appalto in oggetto non ci sono rischi da interferenze e pertanto non è stato disposto il

D.U.V.R.I. e non sussistono oneri per la sicurezza. Il servizio è infatti di carattere intellettuale e

viene svolto presso locali esterni alla Provincia sotto il diretto controllo della Banca.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno trattati dall'Ente appaltante

conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi

inerenti la stipula e la gestione del contratto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà

motivo di esclusione dalla gara.

Fermo, 02 ottobre 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Eros Nunzio Libetti

5